

Si condizionano di Donat Cattin

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

da la sua unità. Non vogliamo apparire come i primi della classe a tutti i costi, anche se noi intendiamo dare un mandato fiduciario a nessuno. Il nostro scopo è di mantenere uno stretto collegamento con tutte le forze più avanzate del partito, per evitare la caduta del nuovo segretario da parte della destra interna.

Ha quindi aggiunto: «Forlani ci ha assicurato che una volta eletto, terrà conto, nella sua azione di segretario, delle esigenze dei gruppi della sinistra. In base a questa assicurazione abbiamo deciso di appoggiare la sua candidatura, avvertendo però che il nostro appoggio è condizionato al reale comportamento che egli seguirà e alla maggioranza che lo sosterrà in direzione».

Le posizioni

Ed ecco, in sintesi, gli interventi di oggi e le posizioni che sono emerse da essi.

BASISTI — Galloni ha preannunciato il voto favorevole, ma esercitando una evidente pressione da sinistra sul candidato alla segreteria.

Cioè che Galloni ha dichiarato di apprezzare, innanzitutto, nell'intervento di Forlani «il superamento della dottrina dell'equidistanza con la esclusione di ogni prospettiva di elezioni anticipate».

Ugualmente, molto egli ha indicato l'atteggiamento assunto da Forlani sul problema della «delimitazione della maggioranza». «Se non avremo sgomberato il campo da questo problema — ha dichiarato — superandolo e risolvendolo nel quadro del funzionamento dei nostri istituti democratici e parlamentari, non sarà possibile riprendere la collaborazione a livello di governo con il movimento socialista nel suo complesso».

Accordo per gli edili

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Gli aumenti salariali immediati, facendo una media ipotetica sia per i parametri retributivi sia per le zone salariali, sono di 61,38 lire circa. Va aggiunto che con il 1° gennaio '70, e cioè dall'entrata in vigore del nuovo contratto, gli edili usufruiranno di un'ora di riduzione di lavoro alla settimana, equivalente a un aumento in percentuale del 2,50 e in cifra fissa dalle 10,50 alle 12,50 lire circa a seconda delle zone.

Oltre agli aumenti salariali e alla riduzione dell'orario di lavoro, un punto di particolare rilievo nel nuovo contratto riguarda i diritti sindacali, primo fra tutti il diritto di convocazione nell'assemblea in ogni cantiere, impresa, azienda, senza limitazione di numero. Il riconoscimento delle rappresentanze sindacali unitarie è poi compreso in tutte le aziende con un numero di dipendenti superiore ai 30. Tali diritti sono conquistati per la prima volta nella storia sindacale con questo contratto. Infatti in qualche settore esiste il diritto d'assemblea, ma al momento di convocazione il segretario sindacale non è in sede di contratto nazionale.

Dopo la stipula di massima del contratto nazionale di lavoro, le tre organizzazioni Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Fim-Uil hanno deciso di effettuare un'ampia e unitaria consultazione di base prima della stesura definitiva del contratto stesso.

Lavoratori edili dall'inizio della vertenza hanno ottenuto in totale circa 96 ore

Aspetti innovatori

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di sciopero; le trattative con l'Ance si iniziarono il 5 settembre per interrompersi pochi giorni dopo, e cioè l'8. La trattativa riprese e si interruppe nuovamente il 17 ottobre per riprendere nuovamente ieri mattina.

Stato concluso dell'accordo il segretario della CGIL, Lama, ha dichiarato: «I risultati delle trattative degli edili concludono in modo significativamente positivo una settimana di intense lotte per il rinnovo del contratto. Per il giudizio dei 900 mila lavoratori interessati sulle conclusioni di questa notte concorderà con quello delle loro organizzazioni. Questo successo dimostra che le lotte unitarie passano e che le richieste avanzate sono coperte e, ma ragionevoli e realizzabili. Può risultare dagli edili rappresentate la premessa di altre soluzioni positive, per le altre categorie in lotta? Per certi versi, ciò è possibile, essenzialmente per la materia economica e per i diritti sindacali. Il punto nodale dello scontro è la libertà di contrattazione, resta la libertà di contrattazione aziendale».

Dal canto suo l'Ance in un suo comunicato, rileva che «la conclusione del contratto nazionale di lavoro degli operai edili che interessa circa 1 milione di lavoratori, costituisce un fattore determinante di avanzamento della condizione operaia in edilizia e su un piano più generale, un importante contributo alla normalizzazione della situazione sindacale e sociale del paese».

Consensi del PRI a Forlani Polemici i socialisti unitari

Roma 8 novembre, notte.

Il discorso di Forlani al congresso nazionale della DC ha incontrato il consenso del PRI e del dissenso del PSU.

Forlani, ha riferito oggi la Voce Repubblicana — ha fatto un'intelligente e meritorio sforzo per comprendere e inquadrare tutte le esigenze senza tuttavia concedere nulla alle improvvisazioni, alle costruzioni avveniristiche, ponendo le premesse per la costituzione di una solida maggioranza all'interno della DC, anche se «il troppo facile gioco di mettere in ipotesi, sulla base di quello che sarà, quasi certamente il segretario politico del partito farà correre a quest'ultimo il rischio della massima o quasi unanime adesione alle sue impostazioni politiche, senza che una sostanziale unanimità sia stata raggiunta». Il giornale repubblicano osserva, poi, che «non sono le giuste alleanze che esprimono automaticamente una giu-

Il quadripartito

Forlani, per Donat Cattin, è un segretario in cerca di una maggioranza. I sindacalisti valutarono nei fatti le sue «leali assicurazioni», poiché il discorso di ieri è interpretabile in diverse maniere sia a proposito della equidistanza dai due partiti socialisti, sia per la reticenza su ciò che dovrebbe essere fatto, qualora risultasse impossibile la ricostituzione del quadripartito.

A proposito di quest'ultimo tema Donat Cattin ha detto che il suo gruppo non impedirà in alcun modo il rilancio di un governo a quattro, ma ritiene che, se la scissione socialista ha un senso politico, il tentativo difficilmente dovrebbe riuscire. Dopo un ampio e violento attacco contro la politica economica seguita fino ad oggi dal governo, Donat Cattin ha ripetuto che il «cavallo» delle sinistre è «un punto di riferimento preciso», di cui Forlani dovrà tener conto per costituire una maggioranza interna.

OGGI CHIUSI ristoranti e bar

Roma 8 novembre, notte.

Domena nuovo sciopero nazionale dei pubblici esercizi: ristoranti, bar, trattorie, botteghe, autogrill.

È confermato per lunedì l'invito del ministro del lavoro, Donat Cattin, le segreterie nazionali dei metalmeccanici, dell'intersele (settimane di partecipazione statale). Analoghi incontri con i sindacati e la Confindustria (per il settore metalmeccanico privato) si svolgeranno mercoledì mattina.

Una schiarita è emersa avanzi nella vertenza dei dipendenti della Casse di risparmio. Le aziende, secondo informazioni non ufficiali, tra l'altro avrebbero offerto, a fronte di un contratto triennale, un aumento del 5% dello stipendio e dell'indennità di carica e l'aumento complessivo del 23% della indennità di rischio.

fatti raggiunti tutti e due. Tali obiettivi — aggiunge ancora la nota — sono stati perseguiti attraverso quattro fasi che vanno dalla rottura del laviano al congresso di Milano, alla votazione di Piccoli nel gennaio scorso che ha impedito un pericoloso ribaltamento della maggioranza, al rifiuto, dopo l'ultimo congresso, di ricostituire la maggioranza a tre «dorotei», (Taviani, fanfani), alla richiesta di chiarimento nell'ultimo consiglio nazionale.

GRUPPO ANDREOTTI-COLOMBO — Ha aderito ai tesi di Forlani, ma ponendo, in particolare, l'accento sul superamento delle correnti interne e su una ferma chiusura al comunismo. Colombo e Andreotti parleranno domani, Lattanzio, che ha detto che con la loro adesione, il gruppo della DC deve stabilire un proprio modo originale e preciso di interpretare la realtà attuale. Solo ove ci fosse la constatazione, assoluta impossibilità di realizzare alcuni contenuti, ritenuti irrinunciabili per il paese, si potrebbe ricorrere al corpo elettorale.

«Coerentemente con questo atteggiamento — ha proseguito Lattanzio — si deve essere contro ogni tentativo di allentamento della opposizione democratica al comunismo».

La DC — ha concluso — non può compiere scelte di questo tipo e se qualcuno pensasse diversamente, solo un congresso potrebbe dibattere questo tema».

Una testimonianza

«Nessuno è tanto ingenuo — ha soggiunto — da credere che allo scioglimento della corrente maggioranza di avrebbe corrisposto l'auspicato cambio delle cose. Ma siamo paghi di aver detto, cominciando da Piccoli, una testimonianza a tutta, che il partito conta per noi più dei nostri interessi personali».

«FORZE LIBERE» — Hanno parlato Scalfaro e Gonella, auspicando la fine degli schemi cristallizzati. Secondo Scalfaro, il rilancio di un governo organico deve essere tentato subito, senza aspettare le elezioni amministrative, e nessuna confusione deve esserci tra i ruoli della maggioranza e dell'opposizione. Circa l'ordine pubblico ha detto: «Se la violenza preoccupa, la violenza impunita terrorizza».

Gonella ha insistito: «Pri-

mo dovevo della DC e di concludere a risolvere il problema dello Stato, superando la crisi dell'autorità e dell'ordine pubblico. Gonella ritiene che la futura socialista abbia avuto le sue valide ragioni e che la DC debba guardarsi con simpatia al socialismo democratico, che ha approfittato il sacrificio della scissione per opporsi allo scioglimento verso il PCI». Per questo stesso motivo si deve escludere ogni ipotesi di ri-partito con il PSI, chiarire che solo se i socialisti demagoghi daranno le garanzie richieste, si potrà ricostituire il quadripartito. Per la via interna della DC, l'opinionista di Gonella è che si debba abolire le mozioni di partito e le liste di correzione e stabilire sanzioni contro chi viola lo statuto del partito.

GRUPPO DI SULLO — Candido il discorso di Forlani, ha non crede nell'unanimità che si è creato nel consiglio nazionale. «E' solo questione di tempo», ha detto Curti, che ha parlato per la corrente.

I lanfani finora sono rimasti in disparte lasciando che le altre correnti precisassero le loro linee. Domani Barletta e Maratti, considerano la stretta anticizia che lo lega a Forlani, il suo intervento, potrà considerarsi come una specie di replica del candidato.

Aspetti innovatori

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

rid lavorativo a parità di retribuzione, della introduzione della settimana corta (40 ore lavorative in cinque giorni), dell'aumento sulle ore straordinarie e sui cottimi, il beneficio per i lavoratori, al termine dell'anno, viene valutato nell'ordine di circa il 30 per cento, sulle retribuzioni annuali.

Questa valutazione è stata fatta dai sindacati dei lavoratori. Più prudentemente gli imprenditori parlano di un aumento del 20 per cento, incrementabile a livello territoriale (dal 3 al 6 per cento in più).

L'aumento retributivo è comunque notevole, ma non è l'aspetto innovativo più importante del contratto degli edili. Le innovazioni più significative, che i sindacati sottolineano come compimento degli edili, consistono in: la libertà di contrattazione (con soddisfazione) riguardano la contrattazione articolata e il diritto di tenere assemblee nei cantieri (sei all'anno).

La contrattazione articolata, secondo gli edili, svolgerà a livello provinciale, e non presenta quindi gli aspetti più complicati che assume nel settore metalmeccanico, dove la contrattazione integrativa avviene a livello aziendale, quindi addebiato secondo le esigenze dei lavoratori — di particolari vincoli e garanzie.

Il diritto di assemblea sul luogo del lavoro — che è una rivendicazione anche dei metalmeccanici, — rappresenta in ogni caso una novità assoluta, degna di essere menzionata. Si può ritenere che essa passerà anche nel settore metalmeccanico, perché, in certe materie, basta che uno cominci perché gli altri seguano.

Resta da domandarsi se il settore edile raggiurerà la sua maturità e se i lavoratori se ne avvantaggeranno effettivamente, in maggiore capacità di acquisto, senza veder svanire le loro conquiste attraverso una sfilza di prezzi, come è avvenuto in altre misure, sfuggono al controllo delle stesse parti contraenti, fra le quali l'importante è che si realizzi un punto d'incontro e si ristabilisca la pace sociale. Spetta al governo, che controlla l'insieme dell'economia del paese, assicurare le condizioni per cui la dinamica salariale non determini spinte inflazionistiche.

U. I.

Moro ha lasciato la clinica

Roma 8 novembre, notte.

Il ministro degli esteri, Moro, ha lasciato oggi la clinica dove era stato ricoverato per un intervento chirurgico. Moro è stato condotto in un ospedale di un periodo di riposo, per almeno una decina di giorni. In ogni caso è certo che potrà partecipare al vertice europeo che si svolgerà dal 17 al 19 novembre ai giorni 1 e 2 di novembre.

Quanto alla visita a Parigi, inizialmente fissata per i primi mesi di novembre, è stata rinviata a causa dell'indisposizione del ministro italiano, la nuova data non è ancora stata fissata. Appare probabile tuttavia che Moro potrà incontrarsi con i rappresentanti del governo francese prima che abbia luogo il vertice dell'Aia. Nel frattempo, la prossima tappa della preparazione politica è il vertice di lunedì prossimo 10 novembre. In quella data si riuniranno a Bruxelles i rappresentanti del Sei, per discutere di questioni finanziarie ed

Auguri di Saragat al senatore Merzagora

Roma 8 novembre, notte.

Il presidente della Repubblica ha fatto pervenire al senatore Cesare Merzagora, in occasione del suo compleanno, un caloroso messaggio di auguri.

Ai «12» dell'Enalotto la quota di L. 6.421.000

Roma 8 novembre, notte.

Al cinque vincitori con punti da 12, il ministero dell'Interno ha assegnato la quota di 6.421.000 lire. Ai 123 vincitori con punti «undici» 105.700 lire; ai 1.584 vincitori con punti «dieci» 15.200 lire.

VARIAZIONI

L'ITALIA CHE LAVORA

L'assalto ai concorsi INPS e le statistiche

Per capire le brenti e non incoincidenti osservazioni che stiamo per fare, conviene prima familiarizzarsi con il concetto di «forze di lavoro»: si tratta di un'entità o categoria statistica costituita dalla somma di coloro che effettivamente lavorano, più quelli che non lavorano ma che si sono messi in cerca di lavoro, o che stanno aspettando di essere assorbiti dal mercato. L'argomento è di estrema importanza e su di esso si sono determinate atroci inimicizie fra i maggiori esponenti della statistica ufficiale e accademica; stimiamo prudente non farne un nome, per non essere coinvolti in una polemica che rischierebbe di non finire mai. Da un lato si afferma che il numero massimo di occupazione «latente» che le rilevazioni periodiche, così come sono fatte, non riescono a scovare, dall'altro si oppone che l'occupazione «latente» è in continuo e crescente aumento degli addetti dal numero delle forze di lavoro è in continuo e crescente aumento della scolarità e della diffusione del terziario.

Non limitiamoci, avanzando una terza ipotesi. Quei 36 «latenti» ogni cento abitanti ci sembrano, a occhio e croce, pochi; non ci pare che nelle famiglie italiane uno lavoro e due stiano con le mani in mano a farsi mantenere. Questi «latenti» qualche cosa fanno. E' verosimilmente la sotto-occupazione ad essere sottostimata nelle statistiche. Ed in tal caso il forte afflusso di aspiranti alla scrivania dell'Inps non sarebbe fornito tanto da veri e propri disoccupati o giovani in cerca di prima occupazione quanto — non suoni offesa per nessuno — da lavoratori saltuari ed anche da semplici spostati, che intendono chiudere con la conquista di uno stipendio, magari sottocostale, una stagione più o meno lunga di inertezza professionale. Anche se fosse così, le cose però non cambierebbero di molto restando sempre da spiegarsi perché in tutta Europa lavorano, in maniera sicura e sensibile, 40 persone su cento, mentre in Italia sono 36. Né siamo, invero, una società più opulenta delle altre.

Cesare Zappulli

A giudizio guadagni elevati

alti funzionari

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di 1200 tonnellate di erma di birra e 2400 tonnellate di erma di latte superava un miliardo e 400 milioni di lire. E' difficile spiegare in due parole il complesso meccanismo attraverso il quale la pratica passava.

Per dare una idea del sistema adottato dalle società e sufficiente citare un episodio.

Un elettrotecnico

L'episodio è narrato nella sentenza con linguaggio particolarmente efficace: era accaduto che la «Prodal», una delle due società incriminate, non era riuscita ad ottenere il sollecito «e compiacente» esame di una sua pratica.

Di conseguenza il titolare della ditta Alessandro Calderoni si era lamentato con il professionista che curava i suoi interessi presso i vari dicasteri (Claudio Capececolle, per la cronaca), il quale a sua volta si risentì con i funzionari come se un tale rapporto fosse ammissibile fra un privato e un pubblico funzionario; alla fine l'incarico di curare gli interessi della società fu affidato ad un perito elettrotecnico condannato nove volte per furto, appropriazione indebita, contraffazione di sigilli, truffa, falso in cambiali.

Questi si presentò al ministero qualificandosi titolare della «Prodal», protestò per il disguido (il ministro lo guardò con sufficienza), presentò un esposto e, invece di essere preso a pedate e messo fuori dagli uffici del ministero, fu invitato a recarsi in un paese favorevole del ministero dell'Agricoltura e foreste. Senza indugio, il perito corse al secondo ministero, chiese di essere ricevuto dal direttore generale, urlò e minacciò, ma l'alto funzionario era assente.

Parere favorevole

Tornò qualche giorno dopo, e scortato da uno dei funzionari fu ricevuto alla presenza del direttore generale il quale, immediatamente, espresse parere favorevole alla richiesta dell'elettrotecnico nove volte pregiudicato. Il parere fu trasmesso al ministero del commercio con l'estero via telex e qui, attraverso una serie misteriosa di canali e sottocanali, il perito riuscì ad ottenere il visto del direttore generale La Rosa, un secondo parere favorevole del ministero delle finanze e il sollecito parere favorevole del comitato consultivo. Quest'ultima formalità fu conseguita grazie alla falsificazione del verbale della seduta.

Pochi giorni più tardi, per la cronaca il 27 luglio 1966, il ministero delle finanze rilasciò la sospirata licenza.

R. M.

COMPUTEX

tel. 681462 454

Milano

tel. 26149 501

Torino

tel. 5794417

Firenze

tel. 325991/312636

Napoli

Varese

Novara

Bologna

Udine

SOCIETA' COMMERCIALE AMERICANA

con sede in Roma cerca per ufficio contabilità

UN GIOVANE DINAMICO E PREPARATO

massimo 25enne da avviare in un'attività commerciale, ad un lavoro di contabilità, di ufficio e altri rapporti statali.

Richiedi busta con indirizzo della tua scuola e un curriculum lavorativo almeno triennale.

Precisi fornire curriculum, mandarlo a: **CORRIERE 234-BA 00186 ROMA**

IMPORTANTE AZIENDA A LIVELLO NAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE DISTRIBUZIONE DI CARTE PER IMPRESSIONI A CALDO

per il potenziamento della propria struttura

VENDITORI

I candidati dovranno possedere:

- età non oltre 40 anni;
- la conoscenza e l'introduzione nel settore delle plastiche sono considerate titoli preziosi;
- personalità dinamica, forte struttura e buona ditta ed contatti con la clientela;
- possesso di auto propria.

Per la posizione sopraesposta, si offre:

- un lavoro particolarmente interessante con un ambiente moderno; Azienda di avviamento nel settore;
- buone possibilità di carriera;
- inquadramento e trattamento in linea con quello alle proprie capacità ed esperienza;
- «sociali».

Scrivere allegando curriculum dettagliato con fotografia e tre «fotocopies», referenze e premio:

MARKFIELD

centro per gli studi e le applicazioni di marketing

CORRIERE 402-AP - 20100 MILANO

HOTEL OSVALDO SELVA DI VAL GARDENA

NUOVA GESTIONE

APERTURA 15 DICEMBRE PRENOTAZIONI TELEF. 74.181

La nuova opera a colori

RIZZOLI LAROUSSE

ENCICLOPEDIA GENERALE ILLUSTRATA

da oggi in edicola 90 fascicoli Lire 450

il sapere degli anni 70 argomento per argomento

Il binomio Rizzoli-Larousse, sinonimo di serietà, d'alto livello culturale e di perfezione tecnica, garantisce questa grande opera: un panorama completo ed efficace del sapere degli anni '70. L'opera è suddivisa per materia, ciascuna è approfondita secondo il naturale svolgimento logico e cronologico. E' un'enciclopedia facile da leggere per la struttura e lo stile; è un'enciclopedia piacevole da guardare per la ricchezza del materiale illustrativo a colori; è un'enciclopedia economica perché il costo è contenuto in sole 450 lire per fascicolo.

90 fascicoli, ognuno di 40 pagine: settimana per settimana una sorprendente somma di dati e di notizie. 5 splendidi volumi: un patrimonio sicuro nella biblioteca di ogni casa, adatto a chi ha completato gli studi come e chi deve completarli o integrarli e quindi particolarmente prezioso per la preparazione professionale e scolastica. Basta leggere i primi fascicoli per riconoscere l'eccezionale livello dell'Enciclopedia Generale Illustrata e per decidere di assicurarsela: per noi e per i nostri figli.

RIZZOLI EDITORE

Via Cinquantesima 102 - 20132 Milano

Vi sono speciali sconti per chi si impegna da parte di Rizzoli a comprare illustrazioni e colori della nuova opera ENCILOPEDIA GENERALE ILLUSTRATA.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Prof. _____

CAP _____